

**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PSR VENETO 2014-2020 – CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009****DISCIPLINARE DI GARA****Premesse**

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione del Veneto, Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il **“Servizio di sviluppo e attuazione del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”**, come meglio specificato nel Capitolato tecnico (allegato H).

L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con Delibera a contrarre della Giunta Regionale del Veneto n. 1376 in data 09/09/2016, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice).

Il bando di gara è trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 11/10/2016 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente www.regione.veneto.it, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento del servizio è principalmente presso la sede dell'aggiudicatario, fatta salva la possibilità della presenza del personale dedicato al servizio, per specifiche esigenze, presso le sedi della Regione del Veneto e presso le sedi di esecuzione di alcune attività indicate nel capitolato tecnico.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**Allegato A**;
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**Allegato B**;
- Disciplinare di gara, di cui all'**Allegato C**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'**Allegato D**;
- Documento di gara unico europeo di cui all'**Allegato E**;
- Formulario per la redazione dell'Offerta Tecnica di cui all'**Allegato F**;
- Schema di Piano di Comunicazione 2017-2022 di cui al **Sub-Allegato F1**;
- Schema di diagramma di Gantt Piano di Comunicazione 2017-2022 di cui al **Sub-Allegato F2**;
- Schema di Piano annuale delle attività 2017 di cui al **Sub-Allegato F3**;
- Schema di diagramma di Gantt del Piano annuale delle attività 2017 di cui al **Sub-Allegato F4**;
- Schema per la presentazione dell'Offerta Economica di cui all'**Allegato G**;
- Capitolato Tecnico, di cui all'**Allegato H**;
- Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**Allegato I**;
- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**Allegato J**.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, è il Dott. Franco Contarin, Direttore *pro tempore* della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste della Regione del Veneto.

Il Direttore dell'esecuzione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Programmazione sviluppo rurale, Dott. Walter Signora.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni, compiutamente descritte nel capitolato tecnico:

Servizio di sviluppo e attuazione del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	CPV Principale – P 79340000 - 9 Servizi pubblicitari e di marketing
---	--

L'Amministrazione regionale non ha ritenuto, in un'ottica di efficienza e di economicità rispetto agli obiettivi da perseguire e stante la necessità di una programmazione e gestione unitaria del servizio oggetto dell'appalto, di suddividere il presente appalto in due o più lotti, in deroga all'articolo 51, comma 1, del Codice.

1.1 La durata dell'appalto è di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

1.2 L'importo a base di gara, IVA esclusa, a misura, è pari € **1.500.000,00** (euro unmilione cinquecentomila/00). Si precisa che detto importo non è vincolante per l'Amministrazione e che l'aggiudicatario sarà remunerato esclusivamente in relazione all'attività effettivamente svolta. I costi della sicurezza sono pari a € 0,00, in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza. La Stazione appaltante si riserva di affidare servizi analoghi, per ulteriori 36 mesi, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice, conformi al Capitolato tecnico, alle stesse condizioni, ovvero a condizioni migliorative, di quelle offerte in gara e comunque entro l'importo massimo di € **1.500.000,00** (euro unmilione cinquecentomila/00).

1.3 Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni /00), IVA esclusa.

1.4 L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale entro l'importo massimo complessivo stimato di € 300.000,00 IVA esclusa, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del Codice.

1.5 L'appalto è finanziato con la provvista della Misura 20 - Assistenza Tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

1.6 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192, secondo la procedura disciplinata nel Capitolato tecnico (paragrafi 8 - 12). Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2 del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

2.1.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;

2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

2) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

4.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

a) quanto al requisito di cui al paragrafo 13.1 n. 1), se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema AVCPASS dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;

b) quanto al requisito relativo al fatturato specifico di cui al paragrafo 13.1 n. 2) e al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al paragrafo 13.1 n. 3), l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi è comprovata:

- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme, inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;

- se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1 La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.veneto.it>, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

6. Chiarimenti

6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento, all'indirizzo di svilupporurale@regione.veneto.it, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it>, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 83, comma 3, l'art. 90, e l'art. 45 del Codice.

7.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e

testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.4 La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it>.

7.5 Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari al due per mille del valore della gara, corrispondente all'importo di 3.000,00 euro.

Spetta al concorrente il diritto entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione di:

- Integrare la dichiarazione o l'elemento mancante;
- Pagare l'importo della sanzione comminata.

In caso di mancata risposta o di risposta negativa il concorrente sarà escluso dalla procedura senza sanzione.

In caso di tempestiva risposta positiva il concorrente sarà ammesso al prosieguo della procedura.

7.6 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.

7.7 ► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 83 del Codice.

7.8 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

8. Comunicazioni

8.1 Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno trasmesse alle ditte interessate tramite i mezzi previsti dall'art. 52 del D.Lgs n. 50/2016. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

L'affidamento in subappalto non è consentito.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito www.regione.veneto.it

10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 (sessanta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, commi 8 e 9 del Codice). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.6 Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73, comma 4 del Codice, gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati, oltre che nella Gazzetta Ufficiale

dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 72 dello stesso Codice, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 5, del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime dell'art. 66, comma 7 del D. Lgs 163/2006, nel testo vigente alla data di entrata in vigore del presente Codice.

L'importo stimato dovuto per il rimborso delle spese di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è di **5.100,00** euro, a cui vanno sommate le spese relative alla postinformazione che verranno comunicate all'aggiudicatario successivamente alle relative pubblicazioni.

10.7 In analogia a quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 ■ L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **30.000,00**, (euro trentamila/00).

11.2 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

11.3 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti;

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.4 In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

11.5 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9 del Codice), qualora il sopra citato schema tipo venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123.

2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4) avere efficacia per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;

5) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice;

6) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

11.6 ■ La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione pecuniaria, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

11.7 ► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

11.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.9 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice;

11.10 Si precisa che i concorrenti potranno usufruire delle riduzioni delle cauzioni secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire delle riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

11.11 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Pagamento a favore dell'Autorità

► I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 140,00** (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 163 del 22 dicembre 2015.

■ La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1 ► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1) ► Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice)

2) ► fatturato specifico nel settore oggetto della gara: fatturato annuo medio relativo agli esercizi 2015-2014-2013 pari ad almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa; per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività (art. 83, comma 4 del Codice);

3) ► esecuzione nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, per un importo almeno pari a € 300.000,00; a questo scopo vengono indicate dall'operatore economico le informazioni richieste dalla documentazione (committente, oggetto dell'appalto, date di esecuzione, importo contrattuale contabilizzato).

13.2 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà allegare uno specifico Documento di gara unico europeo (punto 15 del presente disciplinare). Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice.

13.3 ► Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice.

(Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi)

13.4. Per il requisito relativo all'iscrizione alla competente camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara:

a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso dell'iscrizione alla competente camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza).

b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

13.5. Il requisito relativo al fatturato specifico e ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1, n. 2) e n. 3), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, GEIE, o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

13.6. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili), ai sensi dell'art. 47 del Codice i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento di tali soggetti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzati, **entro le ore 12:00** del giorno **24/11/2016**, alla Regione del Veneto, Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Protocollo generale della Regione del Veneto – Ufficio Posta in arrivo, al seguente indirizzo: Dorsoduro 3494/A Rio Tre Ponti, Venezia (30123). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia

incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2 Ai fini dell'accertamento del termine prefissato, fa fede unicamente la data di ricezione del plico presso il suddetto indirizzo del Protocollo generale della Regione del Veneto, indipendentemente dalla modalità di consegna prescelta; l'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 16.00, e al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC o e-mail per le comunicazioni e riportare la dicitura **Servizio di sviluppo e attuazione del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009 oltre all'indicazione "NON APRIRE, OFFERTA GARA D'APPALTO". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta tecnica";
- 3) "C - Offerta economica".

14.5 ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

14.6 ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1 ■ **dichiarazione sostitutiva** (Allegato D), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nella **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, previa precisazione dei dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, dovrà dichiarare:

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;

- di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015 di cui al punto 24 del presente documento;

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice; la

stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- i. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - ii. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- di avere preso visione del bando di gara e del capitolato tecnico e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
- (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari) che i partecipanti eseguiranno ciascuno le parti del servizio specificate, con riferimento anche alle "aree di attività" interessate.

Si precisa che:

15.1.1. ■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la dichiarazione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2. ■ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ■ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

15.2 ■ **Documento di gara unico europeo (DGUE)** (Allegato E), previsto dall'art. 85 del Codice sulla base del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, redatto sul fac simile del modello allegato alla circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicata nella GURI n. 174 del 27/07/2016.

Nel DGUE, il concorrente dovrà riportare le informazioni che seguono.

Nella Parte **II, lettera A**, le informazioni relative all'operatore economico:

- Dati identificativi;
- Informazioni generali;
- Indicazione della forma di partecipazione: in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ad esempio i raggruppamenti, comprese le associazioni temporanee) e consorzi dovrà essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un **DGUE distinto**, conformemente a quanto previsto dall'Allegato I "Istruzioni" al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7.

Nella Parte **II, lettera B**, le informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

Nella Parte **II, lettera C**, le informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (avvalimento): in caso di avvalimento, dovrà essere presentato per ciascuna impresa ausiliaria un **DGUE distinto**, debitamente firmato e compilato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte **II**, dalla Parte **III**, dalla Parte **IV**, ove pertinente, e dalla Parte **VI** del DGUE.

La Parte **II, lettera D**, non va compilata in quanto non è prevista la possibilità di subappalto.

Nella Parte **III, lettera A**, le informazioni relative ai motivi di esclusione legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali (art. 80 del Codice) di attuazione dei motivi stabiliti dal paragrafo 1 dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE.

Nella Parte III, **lettera B**, i motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni nazionali di attuazione (nello specifico, l'art. 80, comma 4 del Codice) dell'art. 57, paragrafo 2 della Direttiva.

Nella Parte III, **lettera C**, i motivi legati alle ipotesi di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, conformemente a quanto disposto dall'art. 80, comma 5, in attuazione dell'art. 57, paragrafo 4 della Direttiva.

Nella Parte III, **lettera D**, gli altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana.

Nella Parte **IV**, **Criteri di selezione**, l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- requisiti di idoneità professionale (art. 58 della Direttiva e art. 83 del Codice); nello specifico l'operatore economico dovrà dichiarare di essere iscritto presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice) (**lettera A "idoneità" del DGUE**);
- requisiti di capacità economico finanziaria (art. 58 della Direttiva e art. 83 del Codice); nello specifico, l'operatore economico dovrà dichiarare un fatturato annuo medio relativo agli esercizi 2015-2014-2013 pari ad almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa; per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività (art. 83, comma 4 del Codice e **lettera B "capacità economica e finanziaria" del DGUE**);
- requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 58 della Direttiva e art. 83 del Codice); nello specifico, l'operatore economico dovrà dichiarare di aver prestato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, a favore di amministrazioni o enti pubblici, per un importo almeno pari a € 300.000,00; è richiesto di indicare il nome del committente, l'oggetto dell'appalto, le date di inizio e fine esecuzione e l'importo contrattuale contabilizzato (**lettera C "capacità tecniche e professionali" del DGUE, punto 1b**);

L'operatore economico dovrà altresì fornire le informazioni richieste nei **punti da 2) a 5) della lettera C Parte IV del DGUE**, esclusi i punti specificatamente dedicati agli appalti di lavori e forniture.

Si precisa che l'operatore economico non dovrà compilare la Parte IV, lettera D, e la Parte V, mentre dovrà compilare la parte **VI** del DGUE relativa alle **Dichiarazioni finali**.

Si precisa che le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).15.3 ►

Eventuale documentazione relativa all'avvalimento;

15.4 ■ **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. La mancata dichiarazione del PASSOE in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti. Ai fini della effettuazione delle verifiche, il concorrente che non consegnasse in gara il PASSOE e risultasse aggiudicatario dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva, entro 2 giorni dalla ricezione della richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione.

15.5 ► **Attestazione in originale**, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di **cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa** ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice.

15.6 ► **Attestazione** di avvenuto pagamento del **contributo di partecipazione alla gara di euro 140,00.=** di cui all'art. 1 commi 65 e 67 L. n. 266/2005 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, lavori servizi e forniture, secondo le seguenti modalità:

- i. on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; la ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- ii. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

15.7. Infine, si precisa quanto segue:

■ La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 15 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.

► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

16. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

16.1 ► La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito riportata.

- Formulario per la redazione dell'Offerta Tecnica di cui all'**Allegato F**;
- Schema di Piano di Comunicazione 2017-2022 di cui al **Sub-Allegato F1**;
- Schema di diagramma di Gantt Piano di Comunicazione 2017-2022 di cui al **Sub-Allegato F2**;
- Schema di Piano annuale delle attività 2017 di cui al **Sub-Allegato F3**;
- Schema di diagramma di Gantt Piano annuale delle attività 2017 di cui al **Sub-Allegato F4**

Il concorrente deve compilare i formulari e gli schemi secondo le indicazioni presenti in questa sezione e negli schemi stessi.

Nessuna indicazione di costo/prezzo deve essere riportata nei suddetti documenti, pena l'esclusione della procedura di gara.

16.1.1 Progettazione e pianificazione

Proposta di Piano di comunicazione: contiene una descrizione generale del Piano, i principali contenuti e la logica della sua struttura; descrive le modalità con cui si intendono conseguire gli obiettivi generali e specifici previsti dalla Strategia di Comunicazione di cui all'allegato A alla DGR n. 1376 del 09.09.2016; descrive i risultati rispondenti agli obiettivi che si intendono ottenere e il sistema di indicatori per la loro misurazione; specifica a quali target intende rivolgersi e con quali modalità; descrive le attività da attivare, la loro numerosità e la loro durata/frequenza; specifica a quali "Aree di attività" corrispondono le attività; comprende il "Piano di comunicazione" su base annuale compilato in tutte le sue parti (Sub-Allegato F1); comprende schema GANTT su base mensile (Sub-Allegato F2) che evidenzia le attività previste per l'intera durata del Piano di comunicazione, corredandolo con l'indicazione dei principali step organizzativi.

Proposta di Piano annuale delle attività di comunicazione 2017: contiene una descrizione di come sarà avviato il Piano di comunicazione nel suo primo anno di attività e secondo quali criteri; descrive le attività da attivare; specifica i contenuti e l'ideazione alla base delle attività che si intendono attivare, la loro numerosità e la loro durata/frequenza; specifica le iniziative/prodotti che comporranno le singole attività, li quantifica e indica a quali "Aree di attività" del servizio corrispondono; descrive i risultati che si intendono ottenere con ciascuna attività; specifica a quali target intende rivolgersi e con quali modalità; comprende il "Piano annuale delle attività" compilato in tutte le sue parti (Sub-Allegato F3); comprende lo schema GANTT su base settimanale (Sub-Allegato F4) che evidenzia le attività previste per il primo anno di attuazione, corredandolo con l'indicazione dei principali step organizzativi.

Elemento di valutazione: adeguatezza della pianificazione delle attività proposte

Criterio motivazionale: sono valutate l'adeguatezza della pianificazione in termini di coerenza con gli obiettivi della Strategia di comunicazione, la coerenza rispetto alle tempistiche della programmazione, la numerosità, la completezza e la qualità delle attività attivate, la chiarezza della struttura di pianificazione, la completezza delle informazioni fornite.

Peso del criterio: 12

Le proposte di "Progettazione e pianificazione" **devono raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 6/12** per consentire la valutazione dei successivi punti dell'offerta tecnica.

16.1.2 Coordinamento e attuazione del Piano di comunicazione

Proposta di coordinamento e attuazione del Piano di Comunicazione: contiene una descrizione degli aspetti organizzativi finalizzati allo sviluppo e all'esecuzione del Piano di comunicazione comprendente le modalità con le quali il gruppo di lavoro sarà organizzato al proprio interno, le modalità e le tempistiche con le quali il Gruppo di lavoro si relazionerà con la struttura di riferimento indicata dal committente, le modalità con le quali saranno realizzati e presentati i report di attività, le caratteristiche di alcuni dei restanti output minimi

richiesti (database best practice; database immagini; manuale d'uso immagine coordinata) e le modalità con le quali saranno realizzati.

Elemento di valutazione: adeguatezza dell'organizzazione a supporto del *Piano di comunicazione*.

Criterio motivazionale: sono valutate le modalità organizzative complessive, l'adeguatezza dell'organizzazione del Gruppo di lavoro rispetto al grado di coinvolgimento attivo di tutti i soggetti, la completezza del supporto assicurato al committente, la completezza delle caratteristiche degli output richiesti.

Peso del criterio: 10

Le proposte di "Coordinamento e attuazione del *Piano di comunicazione*" devono raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 4/10 per consentire la valutazione dei successivi punti dell'offerta tecnica.

16.1.3 Monitoraggio, risultati e impatti del Piano di comunicazione

Proposta di attività di monitoraggio dei risultati e degli impatti del *Piano di comunicazione*: contiene la descrizione dell'impianto metodologico complessivo che si intende adottare per il monitoraggio e la misurazione degli effetti del *Piano di comunicazione*; specifica le diverse metodologie di monitoraggio, con particolare riferimento alla definizione degli indicatori in relazione agli obiettivi della Strategia di comunicazione e le modalità di indagine nei confronti dei target di riferimento; descrive le fonti da cui saranno ricavati i dati e la loro modalità di raccolta e condivisione e le modalità di presentazione dei risultati.

Elemento di valutazione: efficacia del sistema di monitoraggio del Piano di comunicazione.

Criterio motivazionale: sono valutate l'accuratezza dell'impianto metodologico complessivo che si intende applicare all'attività di monitoraggio, la completezza delle modalità di reperimento, trattamento e condivisione dei dati di monitoraggio e di presentazione dei risultati, la coerenza rispetto agli obiettivi fissati dalla Strategia di comunicazione.

Peso del criterio: 8

La proposta di "attività di monitoraggio dei risultati degli impatti del Piano di comunicazione" deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dei successivi punti dell'offerta tecnica.

16.1.4 Strategia web e social media

Proposta di campagna web e social media: contiene la descrizione di una attività di digital marketing che comprende anche l'utilizzo dei social media, rivolta in particolar modo al pubblico dei beneficiari e dei potenziali beneficiari per far conoscere le opportunità offerte dal programma e le modalità di adesione alle domande di finanziamento, ai fini di una partecipazione consapevole ai bandi del PSR; contiene gli strumenti che si intendono attivare, le caratteristiche del messaggio che si vuole veicolare, il tono e il linguaggio da adottare, le modalità di coinvolgimento del target e la numerosità dei soggetti che si punta a raggiungere; comprende infine le modalità di coordinamento rispetto alle altre attività dell'area 3.4 – *Strategia web e social media* richieste dal servizio.

Elemento di valutazione: chiarezza e completezza della proposta di campagna web e social.

Criterio motivazionale: sono valutate l'adeguatezza e la completezza degli strumenti proposti per la realizzazione della campagna, la pertinenza rispetto al target, la chiarezza dei contenuti, il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere, l'integrazione rispetto alle altre attività dell'area e la possibile integrazione rispetto alle altre aree di attività.

Peso del criterio: 8

La proposta di "campagna web e social media" deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dei successivi punti dell'offerta tecnica.

16.1.5 Campagne pubblicitarie

Proposta di campagna pubblicitaria rivolta al target "cittadinanza del Veneto: contiene la descrizione di una campagna pubblicitaria mirata ad aumentare la notorietà del PSR e del Fondo FEASR, a far conoscere i vantaggi della politica di sviluppo rurale nei confronti della cittadinanza; descrive gli obiettivi della campagna e i risultati attesi; contiene le caratteristiche del messaggio che si vuole veicolare, il tono e il linguaggio da adottare; quantifica il numero di uscite e specifica la durata e la frequenza delle uscite, la tipologia dei formati, i mezzi di comunicazione che si intendono coinvolgere; specifica gli eventuali sotto-

target che si intendono raggiungere; fa riferimento alle modalità con le quali la campagna si integrerà eventualmente con gli strumenti delle altre aree di attività.

La parte descrittiva è accompagnata da due elaborazioni grafiche che declinano in formati differenti la proposta di campagna pubblicitaria.

Elemento di valutazione: efficacia della campagna pubblicitaria rivolta alla “cittadinanza del Veneto”

Criterio motivazionale: sono valutate la coerenza con gli obiettivi della Strategia di comunicazione e le caratteristiche del pubblico, la pertinenza del messaggio rispetto al programma e ai suoi temi, l’adeguatezza della pianificazione, il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere, la qualità grafica e concettuale e la possibile integrazione con altri strumenti.

Peso del criterio: 10

La proposta di “Campagna pubblicitaria” deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 5/10 per consentire la valutazione dei successivi punti dell’offerta tecnica.

16.1.6 Pubblicazioni, materiali informativi e promozionali

Proposta di materiali: contiene la descrizione di tre proposte di materiali informativi o promozionali; una proposta incentrata sui risultati del PSR rivolta ai portatori d’interesse del programma; una proposta di vademecum sulle modalità per presentare una domanda rivolto ai beneficiari e ai potenziali beneficiari del PSR; una proposta di materiale informativo per spiegare cos’è il PSR agli studenti delle scuole superiori.

La descrizione contiene la quantificazione dei materiali prodotti, le caratteristiche dei prodotti e le modalità di realizzazione e diffusione, specifica le caratteristiche dei contenuti e le modalità di rappresentazione.

Le proposte consisteranno inoltre nell’elaborazione grafica e concettuale di un’anteprima dei materiali, che consisterà al massimo in n.3 parti (es. copertina; indice; pagina interna) per ciascun prodotto.

Elemento di valutazione: adeguatezza dei materiali rispetto ai contenuti e al pubblico del PSR

Criterio motivazionale: sono valutate la coerenza con le linee grafiche del PSR esistenti, la qualità grafica e concettuale della proposta, l’adeguatezza dei prodotti e della loro quantificazione rispetto alla Strategia di comunicazione e ai pubblici di riferimento.

Peso del criterio: 8

La proposta di “materiali” deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dei successivi punti dell’offerta tecnica.

16.1.7 Ufficio stampa e pubbliche relazioni

Proposta di attività di relazione con i media: contiene la descrizione di una proposta strutturata di attività con i media e le testate giornalistiche, con particolare riferimento alla diffusione di temi riguardanti il PSR presso il target cittadinanza; specifica la scelta dei contenuti su cui incentrare l’azione, le modalità di costruzione delle notizie, le caratteristiche del target da raggiungere, la tipologia di media e le testate da coinvolgere nell’attività, le modalità e le tempistiche di realizzazione.

Elemento di valutazione: efficacia della proposta di relazione con i media

Criterio motivazionale: sono valutate la chiarezza nella scelta dei media e delle testate anche in funzione dei temi del PSR che saranno resi notiziabili, la quantificazione delle attività previste, la coerenza tra contenuti proposti e media scelti per veicolarli, l’ampiezza e la pertinenza del target potenzialmente raggiungibile.

Peso del criterio: 8

La proposta di “attività di relazione con i media” deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dei successivi punti dell’offerta tecnica.

16.1.8 Eventi, incontri e seminari

Proposte di due attività: descrizione di un evento dedicato al grande pubblico per la diffusione della conoscenza del FEASR, del PSR e dei temi dello sviluppo rurale; descrizione di un ciclo di incontri dedicato ai beneficiari e ai potenziali beneficiari del programma per sensibilizzarli su specifiche tematiche del PSR. Le proposte dovranno contenere la descrizione dei seguenti elementi minimi: numero dei partecipanti; location, tempistiche, frequenza, formula dell’evento, modalità di gestione degli inviti e dei relatori e testimonials, sistema di accoglienza, attrezzatura tecnica a supporto, attività “pre” e “post” a sostegno dell’iniziativa.

Elemento di valutazione: adeguatezza organizzativa degli eventi

Critério motivazionale: sono valutate la completezza, la coerenza e l'efficienza degli aspetti organizzativi, la quantificazione dei partecipanti attesi, il grado di innovatività nella gestione dell'evento, il livello di integrazione con gli eventuali altri strumenti di comunicazione previsti dal Piano di comunicazione.

Peso del criterio: 8

La proposta delle "attività evento grande pubblico e ciclo di incontri dedicato ai beneficiari" deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dei successivi punti dell'offerta tecnica.

16.1.9 Produzione materiali multimediali e audiovisivi

Proposta di progetto multimediale e audiovisivo: contiene la descrizione di un progetto pensato per illustrare i vantaggi che il Programma di sviluppo rurale porta a tutti i cittadini. La proposta descrive il concept al centro del progetto, il tipo di prodotto multimediale scelto e le modalità con le quali viene diffuso; descrive le caratteristiche del target a cui si rivolge l'iniziativa e specifica la numerosità di destinatari che intende raggiungere; specifica la durata e la frequenza dell'iniziativa e l'eventuale coordinamento con altri strumenti previsti dal Piano di comunicazione.

La proposta consisterà, oltre che nella parte descrittiva, anche nella presentazione di n.2 elaborazioni grafiche o di un eventuale storyboard descrittivo dei contenuti.

Elemento di valutazione: adeguatezza della proposta rispetto ai temi del PSR e ai suoi pubblici

Critério motivazionale: sono valutate la coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche dei target definiti dalla Strategia di comunicazione, unitamente al grado di innovatività della proposta sia in termini di prodotto che di ideazione e l'adeguatezza delle modalità di diffusione.

Peso del criterio: 8

La proposta di "progetto multimediale e audiovisivo" deve raggiungere complessivamente la soglia di punteggio di almeno 1/8 per consentire la valutazione dell'offerta tecnica.

Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico.

Rispetto delle quote di destinazione delle spese per acquisto di spazi pubblicitari

La pianificazione per l'acquisto di spazi pubblicitari nell'ambito dell'offerta tecnica dovrà tenere conto dei limiti previsti dal D.Lgs. n.177 del 31 luglio 2005. Il "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" stabilisce precisi limiti in materia di "destinazione delle spese per l'acquisto di spazi pubblicitari da parte delle Amministrazioni dello Stato". In particolare è necessario che la pianificazione pubblicitaria preveda, all'interno del valore complessivo delle spese per l'acquisto di spazi, che almeno il 15% delle risorse sia destinato a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e almeno il 50% a favore dei giornali quotidiani e periodici. Pertanto l'area di attività "Progettazione e Pianificazione" dovrà prevedere l'utilizzo sia di spazi sulla stampa, che sulle emittenti radio-televisive locali. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere, in fase di attuazione, l'adeguamento della pianificazione pubblicitaria, nel caso la ripartizione delle spese previste per l'acquisto degli spazi non dovesse rispettare i limiti di legge.

► L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice; la sottoscrizione riguarda tutte le pagine dei documenti che costituiscono l'offerta tecnica.

16.2 ► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della dichiarazione di cui al precedente punto 15.1.

17. Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

17.1 ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta secondo il modello (Allegato G) e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- b) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale globale; in caso di discordanza tra le cifre e le lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

► L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della dichiarazione di cui al precedente punto 15.1.

Tutti i prezzi dovranno essere espressi con un numero massimo di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due); in caso di espressione degli importi con un numero di decimali superiore a tale limite, saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento.

17.2 Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17.3 All'interno della busta "C-Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le spiegazioni di cui all'art. 97, comma 4 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura **"Gara per Servizio di sviluppo e attuazione del piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Giustificazioni"**.

18. Criterio di aggiudicazione

18.1 L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo la ripartizione dei punteggi di seguito descritta.

- QUALITA' max punti 80

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi articoli 77, 78 e 216, comma 12 del Codice, procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B- Offerta tecnica", alla valutazione degli elementi di natura qualitativa sulla base degli elementi di valutazione cui sono associati i pesi ponderali indicati nella tabella sotto riportata.

<i>Quadro degli elementi di valutazione</i>					
<i>Area di attività</i>	<i>Elemento di valutazione o.t.</i>	<i>Criterio motivazionale</i>	<i>Peso</i>	<i>valore minimo</i>	<i>valore massimo</i>
1 - Progettazione e pianificazione	Adeguatezza della pianificazione delle attività proposte	Sono valutate l'adeguatezza della pianificazione in termini di coerenza con gli obiettivi della Strategia di comunicazione, la coerenza rispetto alle tempistiche della programmazione, la numerosità, la completezza e la qualità delle attività attivate, la chiarezza della struttura di pianificazione, la completezza delle informazioni fornite.	12	6/12	12/12
2 - Coordinamento e attuazione del Piano di comunicazione	Adeguatezza dell'organizzazione a supporto del Piano di comunicazione	Sono valutate le modalità organizzative complessive, l'adeguatezza dell'organizzazione del Gruppo di lavoro rispetto al grado di coinvolgimento attivo di tutti i suoi componenti, la completezza del supporto assicurato al committente, la completezza delle caratteristiche degli output richiesti.	10	4/10	10/10
3 - Monitoraggio, risultati e impatti del Piano di	Efficacia del sistema di monitoraggio del Piano di comunicazione	Sono valutate l'accuratezza dell'impianto metodologico complessivo che si intende applicare all'attività di monitoraggio, la completezza delle	8	1/8	8/8

comunicazione		modalità di reperimento, trattamento e condivisione dei dati di monitoraggio e di presentazione dei risultati, la coerenza rispetto agli obiettivi fissati dalla Strategia di comunicazione.			
4 – Strategia web e social media	Chiarezza e completezza della proposta di campagna web e social	Sono valutate l'adeguatezza e la completezza degli strumenti proposti per la realizzazione della campagna, la pertinenza rispetto al target, la chiarezza dei contenuti, il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere, l'integrazione rispetto alle altre attività dell'area e la possibile integrazione rispetto alle altre aree di attività.	8	1/8	8/8
5 – Campagne pubblicitarie	Efficacia della campagna pubblicitaria rivolta alla "cittadinanza del Veneto"	Sono valutate la coerenza con gli obiettivi della Strategia di comunicazione e le caratteristiche del pubblico, la pertinenza del messaggio rispetto al programma e ai suoi temi, l'adeguatezza della pianificazione, il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere, la qualità grafica e concettuale e la possibile integrazione con altri strumenti.	10	5/10	10/10
6 - Pubblicazioni, materiali informativi e promozionali	Adeguatezza dei materiali proposti rispetto ai contenuti e al pubblico del PSR	Sono valutate la coerenza con le linee grafiche del PSR esistenti, la qualità grafica e concettuale della proposta, l'adeguatezza dei prodotti e della loro quantificazione rispetto alla Strategia e ai pubblici di riferimento.	8	1/8	8/8
7 - Ufficio stampa e pubbliche relazioni	Efficacia della proposta di relazione con i media	Sono valutate la chiarezza nella scelta dei media e delle testate anche in funzione dei temi del PSR che saranno resi notiziabili, la quantificazione delle attività previste, la coerenza tra contenuti proposti e media scelti per veicarli, l'ampiezza e la pertinenza del target potenzialmente raggiungibile.	8	1/8	8/8
8 – Eventi, incontri e seminari	Adeguatezza organizzativa degli eventi proposti	Sono valutate la completezza, la coerenza e l'efficienza degli aspetti organizzativi, la quantificazione dei partecipanti attesi, il grado di innovatività nella gestione dell'evento, il livello di integrazione con gli eventuali altri strumenti di comunicazione previsti dal Piano di comunicazione.	8	1/8	8/8

9 – Produzione materiali multimediali e audiovisivi	Adeguatezza della proposta rispetto ai temi del PSR e ai suoi pubblici	Sono valutate la coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche dei target definiti dalla Strategia di comunicazione, unitamente al grado di innovatività della proposta sia in termini di prodotto che di ideazione e l'adeguatezza delle modalità di diffusione.	8	1/8	8/8
Punteggio totale			80		

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

\sum_n = sommatoria.

n = numero totale dei requisiti (elementi o sub-elementi di valutazione);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Per ogni offerta e per ogni elemento di valutazione ciascun commissario attribuirà un coefficiente di valutazione da 0 a 1 e poi si procederà ad individuare la media dei coefficienti, per attribuire il punteggio al concorrente.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei valori minimi stabiliti per ciascun elemento di valutazione determina l'esclusione dell'offerta. Il raggiungimento dei valori minimi viene verificato rispetto alla media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario prima della riparametrazione ad uno della media più alta.

Analogamente, il mancato raggiungimento di un punteggio complessivo pari almeno a 40 punti su 80 determina l'esclusione dell'offerta.

- **PREZZO max punti 20**

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato sulla base della formula seguente:

$$C_i = 0,90 * A_i / A_{soglia} \quad (\text{per } A_i \leq A_{soglia})$$

oppure

$$C_i = 0,90 + 0,10 * (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}) \quad (\text{per } A_i > A_{soglia})$$

dove

C_i = punteggio attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale sul prezzo) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul prezzo) dei concorrenti

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nei procedimenti di calcolo appena descritti, i valori numerici verranno arrotondati al terzo decimale dopo la virgola.

La Commissione, a seguito delle risultanze di gara, stilerà una graduatoria finale.

19. Operazioni di gara

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Via Torino, 110 Mestre (Venezia) – Italia, il 29/11/2016, alle ore 10.00, e chiunque può essere ammesso a partecipare, ma solo i rappresentanti dei concorrenti (legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti) possono rilasciare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altro orario o ai giorni successivi, previa comunicazione mediante avviso sul sito internet regionale: www.regione.veneto.it, sezione “Bandi, Avvisi e Concorsi”.

19.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite i mezzi previsti dall'art. 52 del Codice all'indirizzo fornito in sede di offerta, almeno tre giorni prima della data fissata.

19.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il RUP nella prima seduta, procederà:

(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di quattro giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la commissione di verifica provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

19.4 Nella medesima seduta pubblica o in una seduta successiva, si procederà all'apertura della busta B concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.5 In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara; procederà poi all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi offerti.

19.7 Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

19.8 Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione giudicatrice provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

19.9 All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, la Commissione giudicatrice provvederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.10 La Commissione giudicatrice comunicherà, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

19.11 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che

procederà ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97 del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della Commissione giudicatrice. La Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

19.12 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

19.13 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

19.14 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- b) la stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) la stazione appaltante richiede per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni, potendo indicare nella richiesta le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
- d) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
- e) la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui all'art. 97, comma 4 o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettere a), b), c), d).
- f) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- g) la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

21. Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

21.1 Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il capitolato tecnico;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

21.2 Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- a) provvedere alla stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32 del Codice, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;

b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze.

La fidejussione dovrà: essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

c) qualora risultasse aggiudicatario un costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice;

21.3 Qualora l'Amministrazione rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni disciplinare relative ai requisiti di cui al presente disciplinare e contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (Allegato E), la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

21.4 Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà altresì all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dal D. Lgs n. 159/2011, l'Amministrazione assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria ed incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24. Protocollo di legalità

In conformità a quanto previsto dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto dalla Regione del Veneto ed approvato con la DGR n. 1036 del 04/08/2015, sono apposte le seguenti clausole per la partecipazione alla gara:

a) non potrà essere contratto alcun vincolo con subappaltatori o subcontraenti che abbiano subito un esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed una clausola espressa in tal senso dovrà essere inserita, a pena di risoluzione di diritto e d'applicazione di una penale a titolo di liquidazione forfettaria pari al 10% del valore del contratto, da destinare all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire, in qualsiasi contratto di subappalto o subcontraenza;

b) la stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture, ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa subaffidataria, circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

c) le ditte concorrenti dovranno indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), o ad altro Ente, con

specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;

d) l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di nominare un referente con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano per il servizio, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

e) l'impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi a tutti gli obblighi derivanti dal rispetto del citato "Protocollo di legalità";

f) l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera: il mancato assolvimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto. Tale obbligo sarà indicato nel/i contratto/i d'appalto/subappalto/subcontraenza e non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma d'interferenza;

g) il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

h) la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

i) è vietato il subappalto o sub affidamento a favore di aziende partecipanti alla gara.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ADG FEASR PARCHI E FORESTE
- Dott. Franco Contarin -

LEGENDA

- ► Il simbolo evidenzia le ipotesi per le quali è prevista l'esclusione dalla gara;

- ■ Il simbolo indica le ipotesi di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.